

Cerca

f t o

Libero Quotidiano.it

#CrisiDiGovernò

#Guerra

#FebbreFerrari

#Podcast

Condividi:



Esplora:

[enrico letta](#)[carlo calenda](#)[giuseppe conte](#)[giorgia meloni](#)

HOME / POLITICA

# Enrico Letta? Immigrati e Greta Thunberg, panico al Pd: come si sta suicidando

Sullo stesso argomento:

**"Veramente disperato". La Maglie umilia Enrico Letta: cosa ha detto in tv, che imbarazzo | Guarda****"Ne bastano 30": il piano di Enrico Letta per rendere ingovernabile l'Italia**

Fausto Carioti 26 luglio 2022

a a a

**Enrico Letta** inizia la campagna elettorale con un'intervista a Repubblica e un'altra a **Lucia Annunziata** su Rai Tre, e subito regala una certezza: i voti degli italiani di centrodestra gli fanno schifo. Eppure sa benissimo che gli servono, lo dice lui stesso: «Se non convinciamo a votare per noi elettori che stavano con il centrodestra, magari anche alle ultime amministrative, la partita non si gioca nemmeno»; «Tra le associazioni che hanno chiesto che Draghi continuasse ce ne sono molte vicine in passato al centrodestra. Non voglio che votino, che so, Forza Italia». È il motivo per cui il segretario del Pd si sta industriando per mettere in piedi un'alleanza con un listone di centro nel quale dovrebbero entrare **Carlo Calenda, Luigi Di Maio, Giovanni Toti, Matteo Renzi** e altri. Quello che **Renato Brunetta** chiama «rassemblement repubblicano», insomma, al quale oggi Calenda proverà a dare pubblicamente forma, presentandone il manifesto.

POST-CRISI

**"Arrabbiati". La Ghisleri mette in guardia il centrodestra: sondaggi alla mano, il vero pericolo**

ATTENZIONE

**Meteo, la bomba di Giuliacci: temporali e fenomeni estremi, occhio al ribaltone**

PROPAGANDA?

**"Da chi sono stati pagati". Orrore della Annunziata: in Rai la peggiore delle accuse al centrodestra**

CADUTA DI STILE

**Marta Fascina insulta Brunetta, "l'ultima cosa che a casa del Cav...". Voci pesantissime**

LQ

**Enrico Letta, "tu sei con noi?", "non state bene": massacro per questa foto | Guarda**

### LE VECCHIE BANDIERINE

Il problema è che alla premessa di Letta, all'annuncio che lui e la sua coalizione puntano ad avere il consenso di chi sinora ha votato per **Silvio Berlusconi** e gli altri leader di centrodestra, avrebbe dovuto seguire un discorso pragmatico e privo di ideologismi: siccome l'ora è solenne e i sondaggi sembrano condannarci, il Pd è disposto a rinunciare a qualche bandierina in nome dell'obiettivo principale, che è pescare il più possibile nell'elettorato moderato, dove ogni voto conquistato vale doppio. Il segretario del Pd, invece, fa l'esatto opposto. Guai a toccargli le sue vecchie bandierine. Insiste nella scelta ideologica più demenziale, quella della lotta ai fossili («Stare con noi vuol dire salvare l'ambiente, con loro tornare al nero fossile», dice a Repubblica). Fingendo di non sapere che Mario Draghi, la cui esperienza giura di voler proseguire, è andato a caccia di nuovi fornitori di metano per il mondo e ha riaperto le centrali a carbone.

LQ

**"Basta coi banchieri. Meglio il Duce": rivolta-Pd contro Enrico Letta, un massacro | Guarda**

### In evidenza

#### Video

LQ

**Lavrov agli ucraini: "Li aiuteremo a sbarazzarsi del regime di Zelensky"**



### il sondaggio

Secondo voi il centrodestra fa bene a parlare già del candidato premier?

LQ

Come possa il programma del Pd integrarsi con quello di Calenda, per il quale la strategia energetica nazionale «deve prevedere immediatamente rigassificatori e navi di rigassificazione e l'uso del carbone per dodici mesi», la «militarizzazione» del rigassificatore di Piombino e il ritorno al nucleare, da fare «in fretta», con le tecnologie attuali e non quelle future, è un mistero che al Nazareno dovranno sciogliere, se non vogliono far diventare certezza l'impressione che l'unica cosa che li tiene insieme è l'avversione a **Giorgia Meloni**.

Altra bandierina identitaria sventolata ieri da Letta è la concessione della cittadinanza tramite lo ius scholae. E questo come abbrivio di una campagna elettorale che si svolgerà d'estate, quando l'affluenza di barconi e barchini carichi d'immigrati sulle coste italiane è massima. Sei precetti di Greta Thunberg e la cittadinanza facile sono gli argomenti con cui Letta pensa di convincere gli elettori di centrodestra, la Meloni può già farsi il tailleur per l'insediamento a palazzo Chigi. Manca solo il rilancio della legge Zan, ma, conoscendo il tipo, se la starà tenendo calda per la prossima intervista.

VOTA

[Continua senza accettare](#)**Libero** Quotidiano.it**La tua privacy è la nostra priorità**

Questo sito web utilizza cookie: a) necessari (tecnici) per l'uso del sito e dei servizi annessi; b) facoltativi (analitici e di profilazione, anche di terze parti, per mostrarti annunci personalizzati in base alle tue abitudini di navigazione) previo consenso.

Il loro utilizzo è regolato dalla relativa cookie policy, [leggi cliccando qui](#).

Per il consenso ai cookies facoltativi puoi accettarli tutti cliccando sul bottone Accetta tutti qui di seguito. Cliccando su Gestisci opzioni è possibile accedere al pannello di controllo e rifiutare tutti i cookie (anche di profilazione); Se rifiuti tutto, userai solo i cookie tecnici di default. Qui la lista dei

**fornitori.**

Powered by &lt;pubtech&gt;

Gestisci Opzioni

Accetta Tutti

con la sua lunga permanenza a palazzo Chigi, la sua pochette e le sue strapagate consulenze giuridiche, non ha alcuna credibilità come capopopolo dei diseredati, e dunque lo spazio politico per fare un discorso meno barricadiero e più riformista, Letta lo avrebbe. «Ma non può farlo per una questione di equilibri interni», spiegano da lì dentro. Perché nel Partito democratico che punta a conquistare i voti degli elettori moderati e conservatori e le simpatie delle categorie del mondo produttivo scese in piazza in difesa di Draghi, c'è uno zoccolo duro e spesso che questo discorso dell'apertura al centro non lo manda giù. Sono i Peppe Provenzano (vicesegretario del partito), gli Andrea Orlando (ministro del Lavoro), i Goffredo Bettini (lo stratega che spinse Nicola Zingaretti a definire Conte «punto fortissimo di riferimento di tutte le forze progressiste»), l'astro nascente Elly Schlein e altri. Quelli che, ancora oggi, nonostante tutto ciò che hanno combinato i grillini, a Calenda, Brunetta e Toti preferirebbero Conte, **Paola Taverna** e **Danilo Toninelli**, in un bel raggruppamento gauchista che si batta per difendere il reddito di cittadinanza, istituire una nuova patrimoniale e seguire i dogmi del fondamentalismo ecologista. E se costoro sono così tanti e forti da impedire al segretario di fare l'unica svolta politica sensata in un momento come questo, è difficile immaginare un futuro roseo per la costituenda alleanza di sinistracentro.

**Guarda Anche**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**La casa alternativa con 'tetto verde' che garantisce autosufficienza energetica**

La Repubblica per Edison



**Tumore del polmone, al via il progetto italiano su intelligenza artificiale e bi...**

Lab Revolution



**Oltre il buio - Incontri che cambiano la vita**

Oltre il buio